

INPS – Collegio Sindacale

8 **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo**
ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2001

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	11.298	15.940	4.642	41,09%
Entrate	4.711	5.879	1.168	24,79%
Uscite	69	81	12	17,39%
Risultato dell'esercizio	4.642	5.798	1.156	24,90%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	15.940	21.738	5.798	36,37%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo d'esercizio di 5.798 miliardi, con un aumento di 1.156 miliardi rispetto al 2000.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 21.752 miliardi e passività per 14 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 21.738 miliardi.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ♦ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 5.091 miliardi, facendo registrare un aumento di 1.003 miliardi, pari al 24,5%, rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:
 - ✓ all'aumento del numero degli iscritti + 216.132 unità (+11,4%);
 - ✓ all'aumento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2001, è stato rivalutato in lire 148.014.000;
 - ✓ all'aumento di 1 punto dell'aliquota contributiva a far data dal 1° gennaio 2000, in attuazione dell'art.51, comma 1, della Legge n. 488/99, che ha elevato ad 1 punto percentuale la misura dell'aumento biennale già quantificata in 0,5 punti dall'art.59, comma 16, della legge n. 449/1997 sino al raggiungimento dell'aliquota contributiva del 19%;

Si evidenzia, inoltre, che lo 0,50% dell'aliquota contributiva è destinata alle prestazioni di maternità e assegni per il nucleo familiare (136 miliardi).

- ◆ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 780 miliardi con un incremento di 161 miliardi rispetto al 2000, quale conseguenza del maggior saldo attivo che riesce a superare nettamente l'effetto negativo derivante dalla riduzione del saggio di remunerazione (4,449% a fronte del 4,903% del 2000);
- ◆ tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali ammontanti a complessivi 24.706 milioni, riferite:
 - ✓ per 10.979 milioni agli assegni per il nucleo familiare e all'assegno di parto o di aborto;
 - ✓ per 10.541 milioni le rate di pensione;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 22.241 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 293 milioni (pari all'1,3%).
Gli oneri relativi al personale ammontano a 17.023 milioni (con un incremento di 2.305 milioni, pari al 15,7%). *A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle considerazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sul risultato di esercizio, si ritiene opportuno evidenziare:

- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, che ammontano a 278 milioni e fanno registrare un aumento di 163 milioni (pari al 141,7%);
- ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili), che ammontano a complessivi 1.169 milioni, ed evidenziano un aumento di 101 milioni (pari al 9,5%);
- ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che assommano a 732 milioni, evidenziando un incremento di 165 milioni (pari al 29,1%).

Tali aumenti (+3.309 milioni) risultano in larga parte compensati dal decremento della voce "altre spese" (-2.851 milioni).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fibrenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

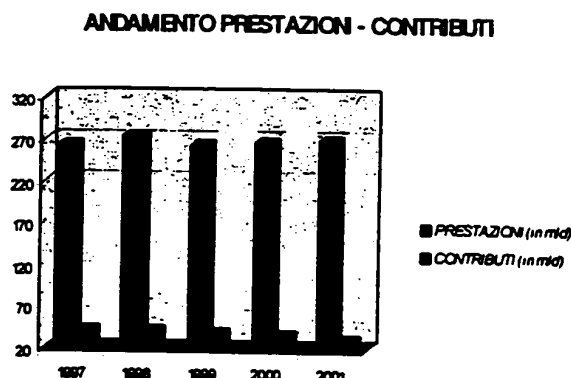
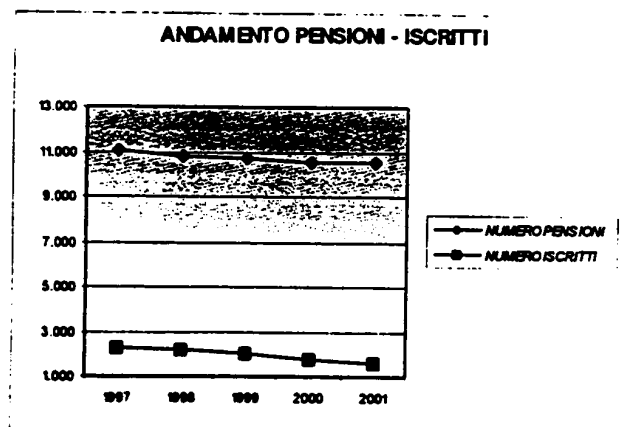
Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire :

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Entrate	38.830	35.805	-3.025	-7,79%
Uscite	278.464	281.470	3.006	1,08%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR649/72	239.634	245.665	6.031	2,52%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un aumento del disavanzo di gestione pari a 6 mld (2,52% rispetto al 2000) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	11.001	2.236	4,92	264	41	6,44
1998	10.823	2.176	4,97	275	42	6,55
1999	10.681	2.026	5,27	263	40	6,58
2000	10.545	1.790	5,89	267	38	7,03
2001	10.520	1.610	6,53	270	32	8,44



Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, non solo il rapporto pensioni/iscritti (da 4,92 nel 1997 a 6,53 nel 2001) ma anche quello prestazioni/contributi (da 6,44 nel 1997 a 8,44 nel 2001), presenta un costante incremento, a testimonianza di un progressivo peggioramento dello squilibrio finanziario della gestione in esame e di un intervento sempre maggiore da parte dello Stato.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 31 miliardi, che rispetto all'esercizio precedente registrano una flessione di 6 miliardi (pari al 16,6%), da attribuire fondamentalmente alla diminuzione del numero degli iscritti;
- ◆ le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 270 miliardi, con un aumento di 3 miliardi rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente (+ 1,3%). L'onere per rate di pensione ammonta a 253 con un aumento di 5 miliardi, pari al 2%, tale aumento è la conseguenza dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni in essere e dal più elevato importo medio annuo delle stesse per effetto della perequazione automatica (+2,6% dal 1.1.2001);
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.861 milioni e presentano rispetto al consuntivo 2000 un incremento di 103 milioni, pari al 5,9%. Tra queste ultime, gli oneri per il personale presentano un aumento di 9 milioni, pari allo 0,8%.

A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle considerazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovvanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo
dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, sono espressi solo in lire:

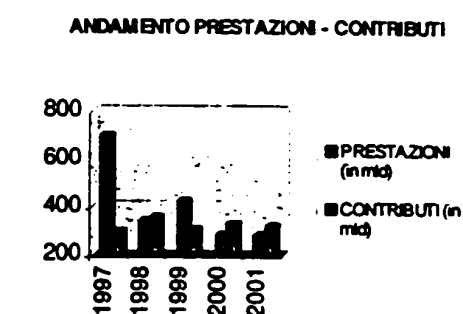
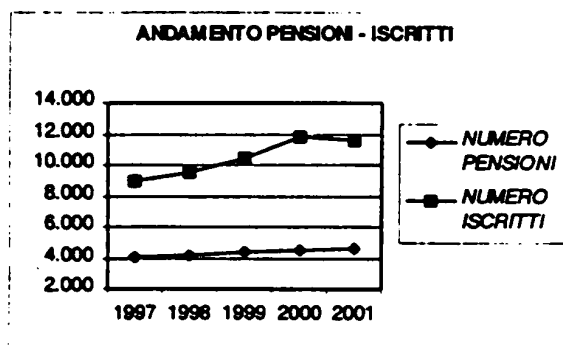
Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	229.820	281.312	51.492	22,41%
Entrate	350.790	347.723	-3.067	-0,87%
Uscite	299.298	296.058	-3.240	-1,08%
Risultato dell'esercizio	51.492	51.665	173	0,34%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	281.312	332.977	51.665	18,37%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio positivo di 51.665 milioni con un miglioramento di 173 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 360 miliardi e passività per 27 miliardi, con una consistenza netta di 333 miliardi, costituita dal disavanzo patrimoniale di 225 miliardi e dal fondo di riserva legale di 558 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1997	4.104	8.980	0,46	700	299	2,34
1998	4.175	9.600	0,43	344	357	0,96
1999	4.350	10.500	0,41	426	306	1,39
2000	4.491	11.800	0,38	287	334	0,86
2001	4.606	11.580	0,40	285	324	0,88



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 322 miliardi che, rispetto al 2000, registrano una flessione di 9 miliardi, (pari al 5,4%), attribuibile alla diminuzione del numero degli iscritti (-220 unità) e conseguentemente ad un minor monte retributivo. Come già sottolineato in occasione dell'esame del precedente consuntivo, anche nel 2001 ha continuato a trovare applicazione il D.L.vo n. 164/1997, che all'art.1, comma 4, ha ridotto ulteriormente l'aliquota contributiva, portandola al 37,70% dal 1 gennaio 1999 (il livello iniziale era pari al 40,82%), con la condizione che le somme derivanti dalla riduzione siano destinate al finanziamento dei Fondi Pensione di cui al D.L.vo n. 124/1993;
- ◆ ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 8 miliardi, con un aumento di 1 miliardo rispetto all'esercizio precedente; tale situazione è da collegarsi al diverso tipo di impiego e ai maggiori saggi di rendimento;
- ◆ tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali (nel complesso 285 miliardi), che per 278 miliardi si riferiscono all'onere pensionistico. Quest'ultima voce fa segnare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 12 miliardi, (pari al 4,5%), che è dovuto principalmente all'aumento del numero delle pensioni in pagamento (2,5%), oltre che all'aumento dell'importo medio delle stesse in conseguenza della perequazione automatica (+2,6% a partire dall'1.1.2001 come disposto dal D.M. 20 novembre 2001);

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 2.359 milioni e presentano rispetto al consuntivo 2000 un aumento di 190 milioni, pari all'8,8%.

Gli oneri relativi al personale ammontano a 1.668 milioni, a fronte dei 1.569 milioni dell'esercizio precedente con un incremento di 99 milioni, pari al 6,3%. *A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle considerazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sul risultato di esercizio, si ritiene opportuno evidenziare:

- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, che ammontano a 99 milioni e fanno registrare una diminuzione di 3 milioni (pari a circa il 3%);
- ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili), che ammontano a complessivi 146 milioni, ed evidenziano un decremento di 12 milioni (pari al 7,6%);
- ➔ le spese legali che ammontano a 40 milioni, e fanno registrare un incremento di 11 milioni (pari al 37,9%);
- ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che assommano a 91 milioni, evidenziando un incremento di 7 milioni (pari all'8,3%).

- ◆ Tra le attività, figurano residui attivi che:

- ✓ per 25.245 milioni si riferiscono, ai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
- ✓ per 12.148 milioni, attengono gli altri crediti non ceduti, di cui:
 - 8.379 milioni di crediti contributivi, comprensivi di quelli accertati nell'anno 2001 (4.573 milioni);
 - 1.282 milioni di crediti per sanzioni civili;
 - 2.487 milioni di crediti per prestazioni da recuperare;

- ◆ tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 17 miliardi che è stato incrementato al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 1/2002 (54,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 32,50% per quelli relativi al 2001);

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n. 230/1997. Tale gestione speciale, infatti, è stata istituita per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita e in essa sono confluite le attività e le passività risultanti dal rendiconto del soppresso Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali, istituito con L. n. 1612 del 22 dicembre 1960.

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	25.912	25.912	0	0,00%
Entrate	145	635	490	337,93%
Uscite	41.274	42.005	731	1,77%
Trasferimento della G.I.A.S.	-41.129	-41.370	-241	0,59%

La Gestione presenta entrate per 635 milioni e uscite per 42.005 milioni, con un differenziale di 41.370 milioni che rappresenta il trasferimento dalla GLAS, in quanto, ai sensi dell'art. 3, della citata Legge n. 230/97, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato e rimborsato sulla base del rendiconto annuale. Ne consegue che il netto patrimoniale al 31 dicembre 2001 è costituito dall'avanzo patrimoniale, pari a 26 miliardi, risultante all'inizio dell'anno.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ tra le entrate si evidenzia l'utile della gestione immobiliare pari a 349 milioni (nell'esercizio precedente si era invece registrata una perdita di 453 milioni), da attribuire a maggiori entrate dovute agli affitti e a minori uscite per minori spese di manutenzione;
- ♦ le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 41.014 milioni (+ 2,9%), di cui 39.347 milioni per rate di pensione e 1.667 milioni per indennità di buonuscita;
- ♦ gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 397 milioni, con una flessione di 90 milioni rispetto all'esercizio precedente (- 18,5%), da attribuirsi essenzialmente al minor saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle altre gestioni attive dell'Istituto (che è pari al 4,460% a fronte del 4,933% nel 2000);
- ♦ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 479 milioni, con un aumento di 50 milioni, pari all'11,7%. Tale aumento è dovuto essenzialmente agli oneri per il personale che, dai 324 milioni del 2000, passano a 371 milioni, con un incremento pari al 14,5%. *Per aspetti e considerazioni più generali si fa rinvio alle valutazioni contenute nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

. IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

- 12** Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.

Relazione al Bilancio consuntivo 2001

L'art. 43 della legge n. 488/1999 ha stabilito la soppressione del Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato (istituito con la legge n.418/1908) a partire dal 1° aprile 2000 e la contestuale costituzione, presso l'Istituto, di un nuovo Fondo speciale pensionistico, presso il quale deve essere iscritto obbligatoriamente tutto il personale dipendente dalla Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'intera gestione è stata affidata all'Istituto e tutto il patrimonio risultante dalla contabilità del soppresso Fondo pensioni è affluito alla nuova Gestione speciale. Ad essa fanno carico i trattamenti pensionistici in essere, nonché quelli da liquidare in favore degli iscritti, secondo le regole previste dalla normativa vigente. Gli eventuali squilibri gestionali del Fondo speciale restano a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 210, ultimo comma, del T.U. approvato con D.P.R. n. 1092/1973.

Ai fini di una migliore lettura del bilancio in esame, dopo una corrispondenza con il Ministero del Lavoro e il Ministero del Tesoro, si è precisato il comportamento da adottare nell'acquisizione di alcune partite esposte nelle attività e passività.

In particolare, per quanto concerne il debito per anticipazioni di Tesoreria relativo al soppresso Fondo pensioni (pari a 2.793 miliardi), si è decisa un'esposizione in bilancio separata da quella del debito per anticipazioni di Tesoreria dell'INPS. Relativamente alle modalità di gestione dei rapporti finanziari con lo Stato si è ritenuto che il Fondo debba avvalersi della G.I.A.S.

Passando all'esame del consuntivo 2001, il Collegio rileva che le entrate e le uscite presentano un pari importo di 8.165 miliardi, con un avanzo patrimoniale alla fine dell'anno pari a 1 miliardo, che è pari a quello esistente al 1° aprile 2000.

- ♦ Tra le entrate, si evidenzia il trasferimento dalla GLAS che, pari a 5.862 miliardi, rappresenta la somma necessaria alla copertura del disavanzo gestionale (come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092) e fa registrare un incremento del 41,8% rispetto all'esercizio precedente (nel quale si era attestato a 4.132 miliardi);

- ♦ i contributi assommano a complessivi 2.002 miliardi (dato economico) e si riferiscono a quelli che le Ferrovie S.p.A e le varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività, sono tenute a versare per il 2001, tenendo conto dei ratei calcolati nel 2000 e di quelli relativi al 2001;
- ♦ tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici, pari a 7.731 miliardi.

A tale riguardo, il Collegio rileva che a partire dal 1° Ottobre 2001 sono stati assunti integralmente gli adempimenti relativi al servizio pagamento e gestione pensioni precedentemente svolti in regime di convenzione dall'INPDAP.

- ♦ Le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state quantificate in complessivi 34 miliardi (+13%);
- ♦ gli interessi passivi ammontano a complessivi 119 miliardi, maturati sul c/c con l'INPS al saggio di remunerazione del 4,460% (così come disposto dalla delibera n. 267 del Consiglio di Amministrazione del 4 Giugno 2002).
- ♦ Infine, tra le attività, si evidenzia la partita creditoria verso la GIAS (2.793 miliardi) per la copertura dei disavanzi di gestione per il periodo fino al 31.3.2000 risultanti dal bilancio del soppresso Fondo. Tale posta verrà estinta nel momento in cui lo Stato provvederà al relativo pagamento.

Nelle considerazioni e osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio Consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**13 Fondo di previdenza per il personale dipendente
dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

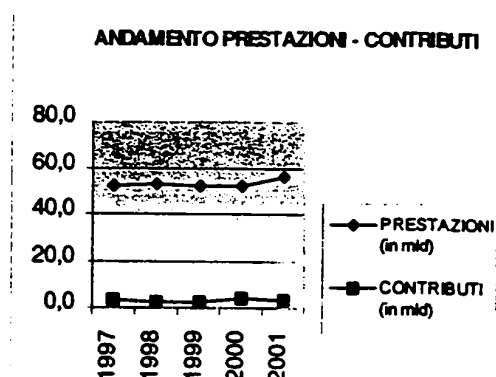
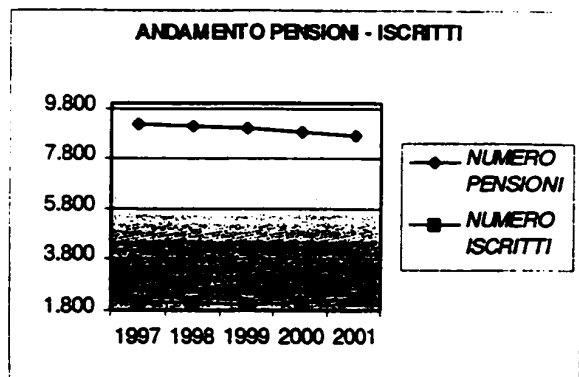
Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-445.866	-490.310	-44.444	9,97%
Entrate	31.871	34.185	2.314	7,26%
Uscite	76.315	80.264	3.949	5,17%
Risultato dell'esercizio	-44.444	-46.079	-1.635	3,68%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-490.310	-536.389	-46.079	9,40%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio negativo di 46.079 milioni, con un peggioramento di 1.635 milioni rispetto al 2000. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2001 ascende a 536.389 milioni, con attività per 2.900 milioni e passività per 539.289 milioni.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2001, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)*	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	9.208	2.103	4,38	52,2	2,9	18,00
1998	9.125	2.069	4,41	52,7	2,8	18,82
1999	9.022	2.050	4,40	52,1	2,8	18,61
2000	8.870	2.100	4,22	52,4	3,9	13,44
2001	8.725	2.275	3,84	56,6	3,6	15,72

(*) comprensivi della quota degli iscritti



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ *innanzitutto, il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (3,84), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (15,72). Tale fenomeno risulta particolarmente negativo per il secondo di tali indicatori che, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000, ha invertito il proprio andamento, facendo registrare un netto aumento nell'ultimo anno;*
- ◆ *tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art.8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 27.176 milioni (25.637 milioni nel 2000).*

A tale riguardo, il Collegio non può che ribadire, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89;

- ◆ *le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 56.487 milioni, fanno segnare un incremento di 4.052 milioni (pari al 7,7%), da attribuire all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-145 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle rendite, in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica del 2,6% a partire dall'1.1.2001. Tali prestazioni sono al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (9.891 milioni) e dell'onere per assegno di nucleo familiare che viene posto a carico delle P.T.L.D (4.061 milioni);*
- ◆ *tra gli oneri finanziari figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (22.346 milioni a fronte dei 22.504 milioni nel 2000) che risentono dell'esposizione debitoria del Fondo e del maggiore saggio d'interesse applicato (4,460% a fronte del 4,933% del 2000), così come stabilito con deliberazione n. 267 del 4 giugno 2002 dal Consiglio di Amministrazione;*
- ◆ *le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 865 milioni e presentano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di 30 milioni (pari al 3,6%);*